

Cuneo, 13 agosto 1951

Chiarissimo Professore,

è mio stretto, ed al contempo gradito,
Dovere scrivervi per avisarla che mi sono permesso
di indicare il Suo nome al fine di segnalare
all' Officina Cultural dell' Ambasciata spagnola
in Italia delle Persone che eventualmente potessero
fare informazioni sul mio conto.

Infatti conto di partecipare al concorso
che ogni anno in autunno il Governo Spagnolo
bandisce fra gli studiosi italiani che abbiano qualche
interesse culturale da comportare una permanenza in
Spagna. Come Lei immagina, io desidererei poter
essere per qualche mese a Barcellona, onde consultare
nell' Archivio della Corona Aragonese i molti documenti
che mi interessano.

Le rinnovo le mie scuse per la libertà che
mi sono presa, e ringraziando da sentitamente mi
richiavo suo affilissimo servitore